

STABILE

16-01-2019

Data Pagina Foglio

1/2

G PER TE

SEZIONI

EDIZIONI LOCALI

CORRIERE T

ARCHIVIO

SERVIZI

CERCA Q

LOGIN

ABBONATI

CORRIERE DELLA SERA











RECENSIONI / TEATRO

Spunta un altro mistero nel «giallo» di Pirandello



«Cosi è (se vi pare)» nell'edizione di Filippo Dini, messa in scena al Carignano di Torino punta sul mistero: perché Laudisi (il persecutore) è seduto su una sedia da paralitico?



Franco Cordelli





A quello che in Pirandello, nell'autore di Così è (se vi pare) viene presentato come mistero — chi sia la signora Ponza o, beninteso, la signora Flora — nell'edizione di Filippo Dini, messa in scena al Carignano di Torino, se ne aggiunge un altro, un altro mistero, o meglio una questione.

Perché Laudisi è seduto su una sedia da paralitico? È diverso da altri piccoli appunti, che sono sbavature di tipo surrealista (quel cameriere bighellone e saltimbanco, la signora Agazzi a terra, così sconvolta da coprirsi la faccia con un fazzoletto) — e dico surrealista perché è lo stesso regista, autorevole interprete

CORRIERE DELLA SERA

A GEDDA IN ARABIA SAUDITA

Juve-Milan 1-0, Supercoppa ai bianconeri. Decide Cr7

ULTIMORA



LE IMMAGINI

Supercoppa, le donne allo stadio di Gedda (ma in settori separati)



IL VOTO

Brexit, May ottiene la fiducia e salva il suo governo: «Ora trattativa con Ue» |

IN AGGIORNAMENTO



Codice abbonamento:





16-01-2019 Data

Pagina Foglio

2/2

proprio di Laudisi, ad aver chiamato in causa il surrealismo attraverso il nome di Buñuel. Basterà chiudere gli occhi, basterà un piccolo sforzo di memoria: quanti persecutori handicappati troviamo in Buñuel?

Qui, in Pirandello, il persecutore è lui, è Laudisi, è lui a nominare la verità, a nominarla con sarcasmo, sempre; con fede cieca, in pari misura. Come ve ne fosse la possibilità; come fosse chiaro che una verità è impossibile.

Aggiungiamo un'altra notazione. Quanti sono i personaggi di quello che viene chiamato coro, il coro degli inquisitori, di quelli che Dini arriva a definire sbirri? La «stanza della tortura» (così Giovanni Macchia) è riempita da loro che sono, come sempre, sei: sei personaggi che se non hanno trovato la verità, né mai la troveranno, hanno con sé, come possente capofila (l'apertura del sipario ce lo mostra seminudo e muscoloso, dopo il bagno) il più autorevole tra loro, l'autore in persona, per quanto mascherato egli sia.

Il mistero che diventa questione o l'enigma che diventa questione non è più tanto, e dunque, quella sollevata da Pirandello (questione religiosa e quasi poliziesca, che riguarda quale sia l'identità dei tre sopravvissuti al terremoto della Marsica e capitati lì, in quella innominata cittadina), la vera questione è perché Laudisi, che si presume handicappato, per ben due volte lo vediamo in piedi, la prima in fuga, la seconda, come gli altri, sbigottito di fronte alla rivelazione che rivelazione non è: «Io sono colei che mi si crede». Ciò che sopravanza è: Laudisi è «a terra» o finge di esserlo? È handicappato o lo è per modo di dire?

Lo spettacolo si snoda sul filo di un rasoio al cui equilibrio concorrono tutti gli attori. Quasi da ricordarmi Paola Borboni, tremante e toccante, Maria Paiato (signora Frola); irruente e disperato, come non può non esserlo un sopravvissuto, Giuseppe Battiston (signor Ponza); alta, inaccessibile nella sua breve apparizione, Benedetta Parisi (signora Ponza); pomposo e abietto, come sottilmente è il burocrate in alto grado, Nicola Pannelli (consigliere Agazzi); all'arrembaggio e tuttavia spaventata la sua cara moglie (Mariangela Granelli); ironico, anzi sbeffeggiante il cameriere Andrea Di Casa, che in tournée sostituirà Battiston. Ma ricordo anche Francesca Agostini, Ilaria Falini, Dario Iubatti, Mauro Bernardi e Giampiero Rappa.

16 gennaio 2019 (modifica il 16 gennaio 2019 | 19:29) © RIPRODUZIONE RISERVATA



A GAVARDO NEL BRESCIANO

Uomo rapito e portato nei boschi: «Il sequestratore è armato». In corso le ricerche

di Redazione online



IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Bonafede e il video spot su Cesare Battisti, penalisti pronti a denunciarlo La nuova indagine



Mi piace Piace a 2,5 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

TI POTREBBERO INTERESSARE



Questo rimedio migliora l'udito (ed elimina fischi e ronzii) (OGGIBENESSERE.COM)



Dall'artigiano Velasca a te: le scarpe senza extra costi (VELASCA)



Il soffione rivoluzionario batte i record di vendite







non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,